



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0011961-17/09/2018-SC_LOM-T87-P

Milano, 17 settembre 2018

Al Direttore Generale
ASST Rhodense

Al Presidente del Collegio Sindacale
ASST Rhodense

Alla Direzione Generale Welfare
Regione Lombardia

Oggetto: Controllo in merito alla sana gestione finanziaria degli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della Legge n. 266/2005, come integrato dall'art. 1, comma 3, del d.l. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012. Bilancio d'esercizio 2016. ASST Rhodense.

Si comunica che il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con ordinanza n. 58/2018 del 12 settembre 2018, della quale si allega copia, ha convocato la Sezione per l'adunanza del **25 settembre 2018**, alle **ore 11.00**, al fine di deliberare su quanto indicato in oggetto (come da richiesta di deferimento del Magistrato istruttore, parimenti allegata alla presente).

L'Azienda socio sanitaria territoriale potrà trasmettere eventuale memoria integrativa tramite e-mail o depositare la stessa in sede di adunanza pubblica.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il funzionario

(Elisa Marion)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114.334

e-mail: lombardia.controllo.mi@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161, contenente modificazioni al predetto testo unico;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, modificata dal decreto legge 23.10.1996, n. 543 convertito in legge 20.12.1996, n. 639;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, n. 14, concernente il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, in particolare, l'articolo 7, comma 8;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1, comma 168;

Vista l'allegata richiesta del magistrato istruttore;

ORDINA

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia è convocata per il giorno 25 settembre 2018 alle ore 11.00 presso la propria sede di Via Marina 5 - Milano per provvedere sul seguente ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio 2016
ASST Rhodense
Relatore: I Ref. Donato Centrone

Milano, 12 Settembre 2018

Il Presidente
Rosa Simonetta



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T87



DOC. INTERNO N. 75485777 del 12/09/2018

Al Signor Presidente
della Sezione regionale di
controllo per la Lombardia
Sede

**Oggetto: ASST Rhodense - Bilancio di esercizio 2016 - Istanza di
deferimento in adunanza pubblica**

L'Azienda socio-sanitaria territoriale (di seguito, ASST) Rhodense risulta costituita, a decorrere dal 1° gennaio 2016, in virtù della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, a seguito della soppressione della precedente Azienda ospedaliera di Garbagnate, e comprende il territorio, e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie, degli ex distretti ASL di Rho, Garbagnate e Corsico. Esaminata la relazione sul bilancio dell'esercizio 2016, prima successiva alla predetta fusione, inviata a questa Sezione dal Collegio sindacale della predetta ASST, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 1, comma 3, della legge n. 213 del 2012, è emersa la necessità di approfondire i profili di analisi di seguito evidenziati.

I. Operazioni di partenariato pubblico-privato

Il Collegio sindacale, alla domanda n. 5.2 sul conto economico relativo al bilancio di esercizio 2016, ha riferito dell'esistenza di operazioni di partenariato pubblico-privato (come definite dal d.lgs. n. 50 del 2016).

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di acquisire informazioni circa la natura ed il contenuto della ridetta operazione contrattuale, in particolare al fine di approfondire la corretta contabilizzazione a bilancio alla luce della matrice dei rischi presente nel contratto e nel piano economico-finanziario.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114.334

e-mail: lobardia.controllo.mi@corteconti.it | pec: lobardia.controllo@corteconticert.it

II. Nota integrativa

Il Collegio sindacale, alla domanda preliminare n. 19.1 del questionario sul bilancio di esercizio 2016, ha riferito che, contrariamente a quanto stabilito dall'art. 26, comma 4, del d.lgs. 118 del 2011, la nota integrativa compilata dall'Azienda socio-sanitaria non contiene, in allegato, i modelli ministeriali "CE" e "SP" per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di accertare l'effettiva ricorrenza dell'inadempimento al predetto obbligo normativo.

III. Relazione sulla gestione - Modello di rilevazione LA

Il Collegio sindacale, alla domanda n. 21.2 del questionario, ha riferito che la Relazione sulla gestione, redatta a corredo del bilancio di esercizio 2016, non contiene, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente, il modello di rilevazione "LA" (di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004), completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di accertare l'effettiva ricorrenza dell'inadempimento al predetto obbligo normativo.

IV. Rinegoziazione contratti per l'acquisto di beni e servizi

Il Collegio sindacale, alla domanda preliminare n. 32 del questionario relativo al bilancio di esercizio 2016, ha riferito che, contrariamente a quanto stabilito dall'art. 9-ter, comma 1, lett. a), del d.l. 78 del 2015, l'ASST non ha provveduto a rinegoziare i contratti in essere per l'acquisto di beni e servizi al fine di conseguire una riduzione, su base annua, del 5% del valore complessivo di quelli in essere.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di accertare l'effettiva ricorrenza dell'inadempimento al predetto obbligo normativo.

V. Principali incrementi voci conto economico

L'esame dei costi complessivi di produzione registrati nell'esercizio 2016 (euro 311.652.000), quali emergono dalla relazione inviata dal Collegio sindacale dell'ASST, ha evidenziato solo un lieve aumento rispetto alle previsioni iniziali (euro 310.129.000).

L'analisi delle singole voci di costo, invece, ha palesato casi di sensibile incremento percentuale. La seguente tabella riporta le voci che, nel 2016, mostrano, per valore assoluto e in termini percentuali, aumenti meritevoli di approfondimento.



CORTE DEI CONTI

<u>Voci CE</u>	<u>Previsione 2016</u>	<u>Bilancio d'esercizio 2016</u>	<u>Scostamento</u>
B.1.A.1.1) <i>Acquisti di medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale</i>	€ 18.505.000	€ 20.573.000	+11,18%
B.1.A.3.1) <i>Acquisti di sangue ed emocomponenti da pubblico – Mobilità intraregionale</i>	€ 19.000	€ 2.993.000	+15.652,63%
B.2.A.11.4) <i>Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da privato</i>	€ 1.711.000	€ 2.667.000	+55,87%

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di approfondire, anche alla luce dell'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio 2017, le principali motivazioni alla base degli esposti incrementi.

VI. Contenimento costi per personale assunto a tempo determinato o con altri contratti flessibili

La relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2016 (tabella n. 13 delle "Domande specifiche sul conto economico") non riporta i dati relativi al costo delle prestazioni di lavoro in esame nell'esercizio 2009, rendendo non possibile un raffronto con quelli del 2016 e, di conseguenza, la verifica dell'effettivo rispetto del limite di finanza pubblica posto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010.

Si ritiene, pertanto, opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di accertare l'effettivo rispetto della predetta norma di finanza pubblica.

VII. Crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche

La relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2016 (tabella n. 5 delle "Domande specifiche sullo stato patrimoniale") espone un notevole ammontare di crediti, verso Regione e altre aziende sanitarie pubbliche, risalenti ad esercizi anteriori al 2012. In particolare:

- verso Regione per spesa corrente, euro 32.043.000;
- verso Regione per versamenti a patrimonio netto, euro 10.490.000;
- verso aziende sanitarie pubbliche, euro 7.990.000.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02.77114.334

e-mail: lorbardia.controllo.mi@corteconti.it | pec: lorbardia.controllo@corteconticert.it

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale per avere conferma circa le principali motivazioni e la permanente esigibilità dei ridetti crediti, nonché per approfondire lo stato di avanzamento delle opere finanziate.

VIII. Fondo rischi e oneri

La relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2016 (quesiti n. 8.3 e 8.6 delle *"Domande specifiche sullo stato patrimoniale"*) ha riferito circa la mancanza di indicazioni, in Nota integrativa, sulle passività potenziali che potrebbero, in futuro, tradursi in una perdita per l'ASST. L'Organo di controllo interno ha attestato, altresì, l'esistenza di rischi probabili a fronte dei quali non è stato costituito apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di accertare, anche alla luce dell'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio 2017, la congruità degli accantonamenti a fondo rischi.

IX. Debiti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche

La relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2016 (tabella n. 9.1 delle *"Domande specifiche sullo stato patrimoniale"*) riporta un notevole ammontare di debiti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche, risalenti ad esercizi anteriori al 2012. In particolare:

- verso Regione, euro 21.143.000;
- verso aziende sanitarie pubbliche, euro 24.998.000.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale per accertare le principali motivazioni dei ridetti debiti, nonché approfondire le cause del ritardato adempimento (o della mera chiusura contabile) da parte dell'ASST.

P.Q.M.

visto l'art. 1, commi 3 e 7, del d.l. n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012

CHIEDE

al Presidente della Sezione la fissazione di adunanza pubblica per la discussione collegiale, in contraddittorio con i rappresentanti dell'ASST Rhodense e della Regione Lombardia, delle questioni esposte in premessa.

Il magistrato istruttore
Donato Centrone



CORTE DEI CONTI